

RENZETTI-CIOFANI (ITALIA VIVA PESCARA), "NOI CONTRO DESTRA OMOFOBA"

1 Luglio 2020



PESCARA – “È triste vedere come a Pescara, città aperta, dinamica, fulcro della movida abruzzese, si parli ancora di omofobia”.

Lo affermano in una nota Alessandra Renzetti e Carmine Ciofani, coordinatori provinciali di Italia Viva.

“Il Consiglio comunale di Pescara – continuano Renzetti e Ciofani – boccia un ordine del giorno contro l’omofobia presentato dopo l’aggressione, avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì, ai danni di un 25enne che, mentre stava passeggiando sul lungomare con il fidanzato, è stato insultato e poi picchiato da un gruppo di giovani”.

“È sicuramente un fatto di cronaca riprovevole quello di cui tanto si parla negli ultimi giorni – affermano ancora – ma è altrettanto vergognoso anche l’atteggiamento assunto da una destra che ha votato contro la mozione presentata dal consigliere Giovanni Di Iacovo (Pescara Città Aperta), in cui il sindaco Carlo Masci e la Giunta erano invitati a dichiarare che Pescara è una città che non discrimina e che ama e rispetta i suoi cittadini omosessuali e transessuali”.

“Dunque, davvero a Pescara non si è liberi di amare? Davvero a Pescara l’omosessualità crea così tanto imbarazzo? Come coordinamento provinciale di Italia Viva, non possiamo che prendere atto di questa spiacevole situazione: innanzitutto siamo vicini al ragazzo aggredito e gli auguriamo una pronta guarigione, sperando che anche quella profonda ferita inferta nel suo animo possa presto rimarginarsi”, dicono quindi Renzetti e Ciofani.

“La nostra Pescara non può porre dei limiti all’amore, nella nostra città l’amore è sacro e nessuno può essere offeso né tanto meno colpito nel corpo e nello spirito per il solo fatto di amare una persona dello stesso sesso. È importante far luce su questa vicenda e far in modo che non si verifichino più fatti di cronaca simili. Italia Viva è sempre dalla parte delle libertà della persona. L’omofobia è una delle manifestazioni più odiose di intolleranza e di assenza di rispetto. Il rigetto della mozione, presentata dal consigliere Di Iacovo, da parte della destra di casa nostra costituisce una grave lesione a livello di civile convivenza che caratterizza la città di Pescara”, concludono.